



Avviso pubblico

Finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo Settore, di cui all'art. 4 del Lgs. 117/2017, disponibili alla coprogettazione sociale di attività e interventi nell'ambito della Missione 5 "inclusione coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale ". Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

. CUP progetto H44H22000050007. CIG BA635B41DC

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DI PIANO

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 507 del 19/02/2026

Premesso che

- con Decreto Ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" (M5), Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" (C2), Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3
- l'investimento 1.2 della M5C2 del PNRR risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de- istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica;
- con Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 è stato approvato il progetto presentato dall'Ambito Territoriale di Gallipoli per un valore complessivo di € 715.000,00 comprende tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due, ossia:
 - Linea A) Definizione e attivazione del progetto individualizzato;
 - Linea B) Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;
 - Linea C) Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza;
- il progetto dell'Ambito di Gallipoli, approvato con Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 per un valore complessivo di € 715.000,00 prevede la somma di € 419.998,15 per gli interventi strutturali degli immobili a titolarità pubblica (Linea B) e la somma di € 295.001,85 destinati alla coprogettazione (Linea A-C)

Premesso inoltre che:

- Il D.lgs. 117 del 03.07.2017, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede all'art. 55 che in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione

- e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
 - La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2;
 - Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;
 - Il Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, facendo riferimento alla Relazione illustrativa del Governo sullo schema di CTS, chiarisce che “(...) Anche la coprogettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato (...)”.
 - La Corte costituzionale, qualificando l'istituto della co-progettazione, l'ha definita come modello che «non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico» (n. 131 del 2020) e il CTS, in proposito, generalizza l'utilizzo della co-progettazione oltre il settore del welfare e, più precisamente, nell'ambito delle attività di interesse generale indicate nel catalogo contenuto nell'art. 5 CTS;
 - La scelta di attivare la procedura di Coprogettazione per l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di coprogettazione, trova spiegazione nella volontà di valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, dando vita a una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti attivi da diverso tempo nell'ambito del sostegno e della tutela dei diritti delle persone con disabilità e dei loro familiari e in grado di offrire ai beneficiari un'adeguata rete di servizi.
 - La coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore è infatti la procedura adatta per le attività a spiccata valenza sociale, in quanto propone un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevola la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale.

Tenuto conto che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha chiarito con apposita nota n. 496 del 11/11/2022 che *“La locazione di immobili da destinare dopo la valutazione dell'equipe multidisciplinare alla persona disabile si ritiene pertanto una soluzione ammissibile ma attivabile solo in via residuale e subordinatamente al ricorrere delle seguenti condizioni che consentono di ritenere rispettate le finalità sopra rappresentate:*
 1. *L'ATS/Comune deve attestare di aver ricercato soluzioni ritenute più adeguate alle finalità dell'Avviso alternative alla locazione (immobili nella disponibilità pubblica o di proprietà privata con vincolo di destinazione ventennale) e di non averle individuate o averne perso la disponibilità in corso di gestione dell'iniziativa progettuale;*
 2. *il soggetto contraente/locatario deve essere il **soggetto attuatore** (Ambito Territoriale*

Sociale, Comune);

3. *il contratto di locazione deve avere una durata di almeno 4 anni + 4 anni;*

4. *l'ente attuatore dovrà attestare che l'immobile risponde ai bisogni della persona con disabilità come declinati dall'equipe multidisciplinare nel progetto personalizzato e non richiede interventi di ristrutturazione";*

- e ancora la nota precisa che *"il contratto di locazione sarà equiparabile in termini di classificazione nel piano finanziario agli interventi di natura infrastrutturale";*
- In considerazione della immediata disponibilità di n. 7 posti, attesa la già realizzazione sul territorio dell'ATS di Gallipoli di n. 2 strutture abitative - dedicate a persone con disabilità- (attualmente Melissano n. 3 posti e Gallipoli n. 4 posti), in attesa del completamento della ristrutturazione delle altre n. 2 abitazioni individuate nel Comune di Gallipoli (per n. totali 5 altri posti) si ricorrerà, per il tempo prettamente necessario alla ultimazione dei lavori, alla soluzione degli alloggi in locazione degli immobili che saranno individuati nell'ambito della coprogettazione e messi a disposizione, quale soluzione provvisoria definita *"soluzione ponte"*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare uno o più soggetto/i del Terzo Settore organizzato/i in forma singola o in associazione temporanea di scopo (ATS) che, al termine della presente selezione di istruttoria pubblica, dimostri/no l'idoneità a realizzare e gestire, in coprogettazione con questo Ambito, attività ed interventi a valere sul PNRR riferite all'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

ART. 1. – OBIETTIVI GENERALI DELL'AVVISO

L'A.T.S. di Gallipoli attraverso la presente procedura di evidenza pubblica mira ad individuare l'Ente o gli Enti del Terzo Settore con i quali co-progettare e co-gestire in modo condiviso l'Investimento 1.2 – "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", a valere sull'Avviso Pubblico 1/2022 Next Generation EU del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale".

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la realizzazione di interventi personalizzati al fine di favorire e sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, anche attraverso l'ausilio delle tecnologie informatiche, rimuovere le barriere di accesso all'alloggio e favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

Il progetto prevede la presa in carico di n. 12 beneficiari che saranno inseriti all'interno di un percorso finalizzato all'autonomia abitativa e alla formazione professionale e lavorativa.

ART. 2. - OGGETTO E AZIONI/ATTIVITA' PREVISTE

Le azioni previste dall'Investimento 1.2 sono destinate a persone con disabilità per le quali, nell'ambito del progetto personalizzato può essere intrapreso un percorso di autonomia abitativa e di inserimento lavorativo, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii.;
2. Residenza in uno dei comuni compresi nell'Ambito Territoriale di Gallipoli;
3. Età compresa tra i 18 ed i 64 anni con capacità di autodeterminarsi ed esprimere la propria volontà direttamente, ovvero mediante il proprio rappresentante legale;

4. Essere in possesso di certificazione ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 1 e 3;
5. Disabilità non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

L'investimento 1.2 si articola in 3 linee di azione tra loro interconnesse:

- A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato;** tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità.
- È necessario che le persone con disabilità, anche chi necessita di maggiori o più intensi sostegni, sulla base di progetti personalizzati, possano programmare e realizzare il proprio progetto di vita adulta anche all'esterno del nucleo familiare di origine.
- Occorre garantire il protagonismo della persona con disabilità o di chi la rappresenta mediante una valutazione multidimensionale delle condizioni personali e di contesto che coinvolga i servizi, le reti formali e informali del territorio.
- A tal proposito, con determinazione dirigenziale n. 3297 del 13/11/2022 è stata costituita l'équipe multidimensionale incaricata alla selezione dei beneficiari per l'attivazione dei progetti personalizzati e dei percorsi di autonomia, composta da: 1 Assistente sociale del Comune di Gallipoli- responsabile per la valutazione dei bisogni socio- sanitari, 1 Assistente Sociale dell'ASLE Le (Distretto Socio Sanitario di Gallipoli) in qualità Case manager e 1 Psicologa del DSS di Gallipoli;
- B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;** Nel quadro più generale dell'avviato processo di de-istituzionalizzazione e a garanzia di un'ampia possibilità per l'abitare autonomo anche per le persone con disabilità, si intende promuovere una rete di accoglienza fatta di soluzioni abitative in co-housing con spazi accessibili organizzati come spazi domestici. Nel rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi, devono essere garantiti spazi in cui sia tutelata la riservatezza ed adeguati spazi per la quotidianità e il tempo libero.
- In particolare, **il partner dovrà mettere a disposizione del progetto beni immobili** costituiti da soluzioni abitative consistenti in gruppi appartamento, per un minimo di n. 2 e un massimo di n. 6 persone ciascuno, ubicati sul territorio dell'Ambito Territoriale di Gallipoli.
- Il target obbligatorio da raggiungere nel complessivo è pari a n. 12 posti per n. 12 persone con disabilità.
- In considerazione della immediata disponibilità di n. 7 posti, attesa la già realizzazione sul territorio dell'ATS di Gallipoli di n. 2 strutture abitative - dedicate a persone con disabilità- (attualmente Melissano n. 3 posti e Gallipoli n. 4 posti), in attesa del completamento della ristrutturazione delle altre n. 2 abitazioni individuate nel Comune di Gallipoli (per n. totali 5 altri posti) si ricorrerà, per il tempo prettamente necessario alla ultimazione dei lavori, alla soluzione degli alloggi in locazione degli immobili che saranno individuati nell'ambito della coprogettazione e messi a disposizione, quale soluzione provvisoria definita "*soluzione ponte*";
- Gli immobili destinati al progetto dovranno essere autorizzati al funzionamento secondo l'art. 56 del r.r.4/2007.
- Al fine di promuovere l'autonomia abitativa, il Soggetto Partecipante dovrà garantire la disponibilità di almeno n. 1 mezzo adibito al trasporto delle persone con disabilità.

La disponibilità degli immobili di cui sopra ed il possesso di almeno n. 1 mezzo di trasporto per persone con disabilità, costituiscono condizione necessaria alla partecipazione al presente Avviso.

- C. **Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza**; Tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza e la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.

Le azioni da intraprendere sono:

- fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto;
- azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line.

Art.3. - DURATA E TARGET DEI BENEFICIARI

Tutte le attività finanziate con risorse PNRR M5C2 1.2 dovranno concludersi, salvo eventuali proroghe del PNRR, entro il nuovo termine del 30/06/2026 (di cui alla nota ministeriale 15122 del 18/11/2025 acquisita al ns. prot. n. 79776/2025) e rispettare il target di n. 12 beneficiari previsto dal progetto ammesso a finanziamento PNRR.

ART. 4. – RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Le risorse complessive messe a disposizione dall'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli per l'implementazione delle attività oggetto del presente Avviso ammontano a € 295.001,85, sono così ripartite:

Importi Per Azione

Azione: A

Importo Attribuito: 115.000,60

€ Importo Massimo: 115.000,60 € (16,08)%

Azione: B

Importo Attribuito: 419.998,15

€ Importo Massimo: 419.998,15 € (58,74)%

Azione: C

Importo Attribuito: 180.001,25

€ Importo Massimo: 180.001,25 € (25,17)%

Gallipoli

| PROSPETTOAZIONI PER INVESTIMENTO 1.2 | | | |
|--|-------------------------------------|------------------|----------------------|
| AZIONE, ATTIVITA', DESCRIZIONE, TOT. | | COSTODI GESTIONE | COSTODI INVESTIMENTO |
| Totale complessivo | | | |
| A) DEFINIZIONE E ATTIVAZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO | | | |
| A.1 | COSTITUZIONE O RAFFORZAMENTO EQUIPE | 12642,90 € | 12642,90 € |
| A.2 | VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE | 11319 € | 11319 € |
| A.3 | PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA | 3035,60 € | 3035,60 |
| A.4 | ATTIVAZIONE SOSTEGNI | 88003,10 € | 88003,10 |
| TOTALE A) | | 115.000,60 | 115.000,60 € |

| C) LAVORO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER LE PERSONE CON DISABILITA' E LAVORO A DISTANZA | | | |
|--|--|-------------|------------|
| C.1 | FORNITURA DELLA STRUMENTAZIONE NECESSARIA | 21441,24 | 21441,24 € |
| C.2 | AZIONI DI COLLEGAMENTO CON ENTI E AGENZIE DEL TERR. PER TIROCINI FORMATIVI | 158560,01 | 158560,01 |
| TOTALE C) | | 158560,01 € | 21441,24 € |

| | | | |
|---|--|-----------|--------------|
| Totale complessivo PER CO-PROGETTAZIONE | | 273560,61 | 21441,24 |
| | | | 295.001,85 € |

A seguito della interlocuzione avuta con il MLPS del 17/10/2024 si procedeva alla parziale modifica del cronoprogramma e alla corretta allocazione delle risorse all'interno della Linea B per la realizzazione dei gruppi appartamento, comprese le risorse della linea B2 per una somma complessiva di € 419.998,15 per la parte strutturale;

Le restanti voci di spesa relative all'azione A (Definizione e attivazione del progetto individualizzato) e all'azione C (Lavoro, sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza) venivano destinate per la somma complessiva di € 295.001,85.

Si specifica che le risorse pari a € 295.001,85 destinate alla co-progettazione, presentano natura compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi e, pertanto, sono da considerarsi esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co- progettati entro la data di fine del progetto. A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

ART. 5. – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura ha come scopo l'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici sottesi alla realizzazione dei servizi indicati in oggetto. Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore organizzati in forma singola o aggregata (Associazione Temporanea di Scopo, Associazione Temporanea di Impresa, Consorzi ed altro), disciplinati dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017, e che risultano in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 8 del presente Avviso, aventi oggetto sociale coerente con gli interventi previsti dalla presente procedura. Si specifica che i soggetti sopra indicati dovranno avere tra le proprie finalità (risultanti dallo Statuto, dall'Atto costitutivo o da altro atto ufficiale recante le finalità del soggetto che propone domanda), attività congruenti con la gestione di interventi nell'ambito della disabilità.

ART. 6. - MODALITA' E FASI DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una Commissione tecnica appositamente costituita con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

1° Fase: Istruttoria della proposta progettuale: esame delle candidature presentate nei termini indicati e valutate secondo i criteri indicati nel successivo art. 9 e selezione della/e proposta/e che avrà/nno ottenuto un punteggio pari ad almeno 70 punti;

2° Fase: Coprogettazione condivisa. La procedura prenderà come base il/i progetto/i presentato/i e procederà alla sua/loro discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i servizi oggetto del presente Avviso e con le volontà progettuali dell'Ente Capofila, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi. Nello specifico si procederà alla:

- ✓ definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di realizzazione;
- ✓ definizione degli elementi e delle caratteristiche di qualità e miglioramento degli interventi e dei servizi co progettati;
- ✓ definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane strumentali e finanziarie,

ripartite per ogni intervento;

- ✓ definizione di dettaglio del costo dei diversi interventi/dispositivi;
- ✓ definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra Ambito e partner progettuale nell'ambito della gestione degli interventi;
- ✓ definizione delle modalità operative di raccordo, coinvolgimento e partenariato con i soggetti pubblici, privati, economici presenti sul territorio, con cui realizzare il progetto;
- ✓ definizione dei contenuti della convenzione.

Al tavolo di coprogettazione saranno presenti referenti:

- dell'A.T.S di Gallipoli, che potrà avvalersi anche di consulenti esterni specificamente individuati;
- di ciascuno degli enti proponenti il progetto ammesso, in possesso delle adeguate competenze sul tema oggetto della coprogettazione.

Scopo della coprogettazione è quello di giungere ad un unico Progetto Definitivo e condiviso che valorizzi gli elementi essenziali della/e proposta/e progettuale/i preliminare/i. In particolare, come prevedono le Linee guida ministeriali "Le sessioni di coprogettazione vengono verbalizzate dal Responsabile del Procedimento". Qualora, in ragione di quanto appena rilevato, in chiusura del lavoro di coprogettazione si dovesse manifestare un accordo unanime fra gli ETS rispetto ad un dato assetto progettuale e laddove il possibile esito sia ritenuto dall'Amministrazione Procedente rispondente all'interesse pubblico, il relativo verbale potrebbe esplicitare che esso è redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 241/1990, ovverosia il verbale costituisce accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento finale dell'ente pubblico.

Il positivo superamento di tale fase è condizione indispensabile per la successiva stipula della Convenzione **entro e non oltre 20 giorni dall'approvazione del Progetto Definitivo, previa costituzione di un A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) tra gli enti partecipanti alla coprogettazione in caso di più Enti del Terzo Settore.**

3° Fase: Stipula della Convenzione fra Ambito Territoriale e ATS costituitosi. Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di coprogettazione (fase 2), saranno sintetizzati in apposita convenzione, stipulata nelle forme consentite dalla normativa vigente, che regolerà i rapporti tra le parti in riferimento. Tale Convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi. La partecipazione alle fasi 2 e 3 non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

ART. 7. - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PROGETTO

L'istanza di partecipazione, corredata dalla proposta progettuale, dovrà pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 06/03/2026** obbligatoriamente via PEC- all'indirizzo ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it indicando in oggetto la dicitura: **"Candidatura all'Avviso Pubblico finalizzato alla co-progettazione degli interventi nell'ambito del PNRR, ", Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. H44H22000050007**

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non saranno prese in considerazione.

L'A.T.S di Gallipoli si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** con annessa DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, redatta secondo il modello riportato all'Allegato MOD. A del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. Nella sezione relativa alla DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 8 e il rispetto delle condizioni disciplinate nel presente Avviso, allegando in ogni caso copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente e copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Partecipando al presente avviso pubblico, il singolo ETS o gli ETS danno la propria liberatoria a favore dell'Ambito di Gallipoli, in merito all'utilizzo della proposta progettuale presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito dell'Ambito di Gallipoli, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente. Tutto ciò premesso, l'Ambito di Gallipoli è manlevato in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopramenzionata;
- 2) **SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE**, redatta su Allegato MOD. B, sottoscritta dal Legale Rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale redatta tenendo conto della corrispondenza tra la proposta progettuale e quanto previsto dal presente Avviso;
- 3) **COMUNICAZIONE DATI SULLA TITOLARITA' EFFETTIVA**, redatta su Allegato MOD. D;
- 4) **DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE**, redatta su Allegato MOD. E;
- 5) **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE P.N.R.R.**, redatto su Allegato MOD. F;
- 6) **PIANO ECONOMICO**, redatto su Allegato MOD. G.

Per la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati ai quali i soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

La Proposta Progettuale, redatta esclusivamente su Allegato MOD. B "*Schema Proposta Progettuale*", dovrà, pertanto, indicare:

1. Un'analisi di contesto e destinatari. Sulla base dell'esperienza maturata dall'Ente nell'ambito delle attività svolte in favore di persone con disabilità, presentare un'analisi di contesto su tali fenomeni nei territori oggetto delle proprie attività, indicandone caratteristiche e fabbisogno;
2. La capacità tecnico-professionali possedute dal soggetto proponente relative al target e alla realizzazione delle attività previste per l'implementazione dei servizi in termini di esperienze pregresse e attuali e di figure professionali adeguate;
3. La rete territoriale a sostegno della proposta, e/o possibilità di avvalersi di reti collaudate con servizi ed enti pubblici/privati specificamente preposti all'erogazione di servizi oggetto dell'Avviso;
4. Gli obiettivi generali e specifici della proposta e attività previste sia in termini di contenuti che di articolazione sul territorio e le modalità previste per l'erogazione dei servizi all'utenza, con particolare riferimento alle caratteristiche dei destinatari, all'utilizzo di metodologie innovative e di risorse umane qualificate attivate sulla base delle specificità degli utenti;

5. Le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti;
6. La descrizione del/i mezzo/i adibito/i al trasporto delle persone con disabilità;
7. Disponibilità degli immobili in titolarità o in locazione da adibire a gruppo appartamento;
8. Il gruppo di lavoro e attività di coordinamento necessarie all'organizzazione dei servizi. Indicare le figure previste e le rispettive competenze descrivendo le modalità di organizzazione del lavoro.

ART. 8. – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale.

a) requisiti di ordine generale:

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

b) requisiti di ordine speciale

- di avere sede legale o operativa in uno dei comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli o provvedere ad attivarne una, in caso di selezione;
- il soggetto rappresentato deve avere maturato comprovata competenza ed esperienza per almeno 2 anni, anche non consecutivi, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, in attività congruenti con quelle richieste dalla presente procedura di co-progettazione.

Il possesso dei requisiti richiesti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di istanza di partecipazione (ALLEGATO MOD. A) al presente avviso.

I requisiti generali e speciali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti i requisiti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovranno essere posseduti dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

È fatto divieto partecipare alla selezione per la co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora vi sia la partecipazione alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte. Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione. La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

Art. 9. - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una Commissione Tecnica, composta da personale interno ed esterno dell'Ambito Territoriale, nominata dal Dirigente dell'Ufficio di Piano, successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, avrà il compito di valutare le proposte progettuali pervenute.

Ai soggetti non ammessi, per mancanza dei requisiti, verrà data comunicazione formale.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100. Punteggio minimo richiesto: 70.

Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di non ammissibilità alla coprogettazione.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di valutazione secondo la seguente tabella:

| CRITERIO | max punti |
|--|--------------|
| 1) Radicamento nel territorio, Capacità di attivare partenariati con la rete dei servizi territoriali: (criterio <u>quantitativo</u> , tot. punti per partenariato 1; max 5 partenariati). Il/i partenariati devono essere coerenti con il tema della disabilità | 5 |
| 2) Capacità progettuale adeguata valutando la rilevanza delle finalità e delle attività dell'ente rispetto alle problematiche che intendono affrontare (criterio <u>qualitativo</u> , max punti 34). | 34 |
| 3) Esperienza nella gestione di interventi coerenti con il tema della disabilità, a partire dal 2021, di almeno 2 anni anche non consecutivi negli ultimi 5 (criterio <u>quantitativo</u> , tot. p. ti per intervento 5; max 3 interventi). | 15 |
| 4) Qualificazione professionale delle figure obbligatorie già in organico* all'ETS/ATS (criterio <u>quantitativo</u> , vedere griglia di valutazione). Valutazione curriculum da allegare , delle previste n. 9 figure. max. p.ti 4 per ognuna. <i>* per le sole figure del Formatore digitale e dell'Esperto dell'inserimento lavorativo, è da intendersi qualunque forma di collaborazione.</i> | 36 |
| 5) Risorse umane aggiuntive , (criterio <u>quantitativo</u>): Valutazione curriculum da allegare , vedere griglia di valutazione max. p.ti 5 per ognuna delle 2 figure indicate dall'ETS/ATS: - n. 2 Operatori Sociosanitari. | 10 |
| Totale | 100 |

Relativamente al calcolo dei punteggi per il criterio 4, ci si avvale della seguente **griglia di valutazione** che, ad ogni figura **obbligatoria** prevista dalla proposta progettuale, assegna un punteggio individuato sulla base delle esperienze maturate, della durata di tali esperienze e dei titoli aggiuntivi posseduti.

Il soggetto partecipante dovrà realizzare gli interventi previsti nel progetto, ossia: definizione dei progetti personalizzati con UVM e attivazione dei sostegni e servizi per l'abitare in autonomia, e dovrà garantire le seguenti figure professionali obbligatorie:

- **n. 1 Assistente Sociale Coordinatore;**
- **n. 3 personale ausiliario, (n. 1 ausiliario per ogni gruppo appartamento);**
- **n. 3 educatori professionali (n. 1 educatore per ogni gruppo appartamento);**
- **n. 1 formatore digitale che si occuperà dello sviluppo delle competenze digitali delle persone con disabilità;**
- **n. 1 esperto dell'inserimento/reinserimento lavorativo** che mediante la collaborazione con il servizio provinciale per il collocamento e il CPI, con i servizi sociali e sociosanitari, con le scuole superiori, le università e le aziende pubbliche e private fornirà al disabile un supporto a trecentosessanta gradi.

| TIP. FIGURA | N. di esperienza/e nel settore (a partire dal 2018) | Durata singole esp. (a partire dal 2018): | Valutazione titoli aggiuntivi a quelli richiesti per il | Punteggio (complessivo) |
|-------------|---|---|---|-------------------------|
|-------------|---|---|---|-------------------------|

| | | | | |
|--|---------------------------|--|---|---------------------------|
| | | | conseguimento della relativa qualificazione professionale e congruenti con gli obiettivi del progetto (non verranno valutati semplici corsi di formazione) | |
| | 1 punti per esperienza | Meno di un anno 0,5 punti; uguale o superiore ad un anno 1 punto. | 1 punti per Laurea; 0,5 punti per altri titoli | |
| | Max punti 2 | Max punti 1 | Max punti 1 | max 4 punti per figura |
| Assistente Sociale Coordinatore | | | | |
| 1° Personale ausiliario | | | | |
| 2° Personale Ausiliario | | | | |
| 3° Personale Ausiliario | | | | |
| 1° Educatore Professionale | | | | |
| 2° Educatore Professionale | | | | |
| 3° Educatore Professionale | | | | |
| Formatore digitale | | | | |
| Esperto dell'inserimento / reinserimento lavorativo | | | | |
| Totale (max 36 p.ti) | | | | |

Le informazioni nella griglia di valutazione saranno verificate dai *curriculum vitae* che dovranno essere datati, sottoscritti e allegati all'istanza di partecipazione, assieme ad una copia del documento di identità. Le informazioni contenute nei *curriculum vitae* dovranno essere complete ed esaustive delle esperienze formative e lavorative delle figure proposte.

Relativamente al calcolo dei punteggi per il criterio 5 ci si avvale della seguente griglia di valutazione che, ad ogni figura **aggiuntiva** prevista dalla proposta progettuale, assegna un punteggio individuato sulla base delle esperienze maturate, della durata di tali esperienze e dei titoli aggiuntivi posseduti.

| TIP. FIGURA | N. di esperienza/e nel settore (a partire dal 2018) | Durata singole esp. (a partire dal 2018): | Valutazione titoli aggiuntivi a quelli richiesti per il conseguimento della qualificazione professionale e congruenti con gli obiettivi del progetto (non verranno valutati i corsi di formazione) | Punteggio (complessivo) |
|-----------------------------|---|---|--|-------------------------|
| | 1 punti per esperienza | Meno di un anno 0,5 punti; uguale o superiore ad un anno 1 punto. | 1 punti per Laurea; 0,5 punti per altri titoli | |
| | Max punti 2 | Max punti 2 | Max punti 1 | max 5 punti per figura |
| 1° Operatore Sociosanitario | | | | |
| 2° Operatore Sociosanitario | | | | |
| Totale (max 10 p.ti) | | | | |

Le informazioni nella griglia di valutazione saranno verificate dai *curriculum vitae* che dovranno essere datati, sottoscritti e allegati all'istanza di partecipazione, assieme ad una copia del documento di identità. Le informazioni contenute nei *curriculum vitae* dovranno essere complete ed esaustive delle esperienze formative e lavorative delle figure proposte.

L'assegnazione dei punteggi al criterio *qualitativo* 2 avverrà sulla base dell'attribuzione discrezionale di un punteggio variabile da zero a trenta da parte della Commissione, applicando la scala di valori riportata nella seguente tabella:

| Giudizio | Punteggio |
|----------|-----------|
|----------|-----------|

| | |
|----------------------------------|----|
| Assente / completamente negativo | 0 |
| Quasi del tutto assente | 7 |
| Negativo | 10 |
| Gravemente insufficiente | 13 |
| Insufficiente | 16 |
| Appena sufficiente | 19 |
| Sufficiente | 22 |
| Discreto | 25 |
| Buono | 28 |
| Ottimo | 31 |
| Eccellente | 34 |

Con l'attribuzione del punteggio si intende motivato il giudizio espresso senza necessità di ulteriore specificazione. È facoltà, comunque, della Commissione verbalizzare sinteticamente le principali e più rilevanti osservazioni per ciascuna offerta.

Sulla base dei punteggi assegnati accederanno alla successiva co-progettazione gli Enti che avranno raggiunto un punteggio minimo di punti 70 (70/100).

Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

ART. 10. - TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

A seguito della comunicazione dell'esito della selezione, prenderà avvio la fase di coprogettazione mediante la costituzione del tavolo di co-progettazione, costituito da personale dell'Ambito e dal/i soggetto/i che, avendo manifestato interesse alla presentazione del progetto, ha/hanno superato la fase di valutazione ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso.

Il Tavolo avrà come obiettivo quello di elaborare l'accordo di collaborazione/partenariato con il/i soggetto/i selezionato/i, definire gli obiettivi da conseguire, le azioni e gli interventi da realizzare e dare avvio alla realizzazione progettuale.

Art. 11. - CONVENZIONE

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il Progetto Definitivo, l'ETS o l'ATS, sarà invitato/a dall'Ambito Territoriale alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti.

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra Ambito territoriale e ETS/ATS per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva (Progetto Definitivo).

L'Ambito Territoriale si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, nonché per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza. In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di rimborso al soggetto partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, l'Ambito Territoriale

trasferirà all'Ente le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione. L'ETS/ATS sarà altresì tenuto a rispettare, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Art. 12. - PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE CIRCOLARE

Con il presente avviso l'Ambito Territoriale intende promuovere la natura "circolare" della co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa. L'Ambito Gallipoli e l'ETS/ATS individuato si impegneranno, pertanto, a mantenere aperta la co-progettazione ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, per l'intera durata del progetto, con verifiche e aggiornamenti con frequenza temporale definita in sede di co-progettazione.

La co-progettazione potrà essere sempre riattivata, qualora si manifestasse la necessità o l'opportunità di rivedere le modalità attuative o implementare l'assetto raggiunto in sede di stipula della convenzione finale, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto, coerentemente con quanto previsto dalle Linee di azione progettuali di cui al presente avviso. Eventuali modifiche da apportare alla convenzione, così come la riapertura del Tavolo di co-progettazione, presuppongono la riattivazione della procedura di co-progettazione mediante apposita comunicazione del Responsabile del Procedimento, notificata tramite PEC a l'ETS/ATS individuato dalla procedura di evidenza pubblica, almeno 15 giorni prima dalla riapertura del tavolo di coprogettazione.

Art. 13. - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare, ivi inclusa la stipula della Convenzione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Ambito

di Gallipoli, in qualità di Titolare del Trattamento, con sede in 73014 Gallipoli via Pavia snc. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

L'Ambito di Gallipoli ha designato, quale Responsabile della protezione dei dati, il Dr. Eugenio HOFBAUER

mail: ufficiodipiano.ambitogallipoli@comune.gallipoli.le.it,

pec: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it.

La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e alla relativa accettazione.

Art. 14. - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è il dr. Eugenio HOFBAUER , mail ufficiodipiano.ambitogallipoli@comune.gallipoli.le.it

Art. 15. - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice civile.

Art. 16. - PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso e relativi allegati sono pubblicati sul sito del Comune di Gallipoli, Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli. Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

Art. 17. - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Art. 18. - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA E DISPOSIZIONE FINALI

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per i partecipanti. Non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo e nessun titolo, pretesa, preferenza, priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti della presente manifestazione di interesse potranno essere trasmesse agli indirizzi: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it e ufficiodipiano.ambitogallipoli@comune.gallipoli.le.it. Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Allegati:

- ALLEGATO MOD. A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA;

- ALLEGATO MOD. B) SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE;
- ALLEGATO MOD. C) SCHEMA CONVENZIONE;
- ALLEGATO MOD. D) COMUNICAZIONE DATI SULLA TITOLARITA' EFFETTIVA;
- ALLEGATO MOD. E) DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE;
- ALLEGATO MOD. F) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE P.N.R.R.;
- ALLEGATO MOD. G) PIANO ECONOMICO.

Gallipoli, 17/02/2026